



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di Porto di Napoli

Ordinanza n. 109/2018

Il Capo del Compartimento Marittimo e Comandante del Porto di Napoli:

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni;
- VISTO** il dispaccio n. DEM3/1589 in data 17.06.2003 con il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato, in applicazione di quanto previsto dall'art. 14, comma 1 bis, della Legge 28.01.1994, n. 84, i criteri e meccanismi di formazione delle tariffe del servizio di rimorchio portuale, da determinarsi con cadenza biennale;
- VISTO** il dispaccio n. MINFTRA/DINFR/7069 in data 14.06.2006 con il quale il Ministero dei Trasporti ha emanato ulteriori direttive a modifica/integrazione delle disposizioni già impartite con il precitato dispaccio n. DEM3/1589;
- VISTI** i dispacci n. M_TRA/DINFR/4884 e M_TRA/PORTI/11528 rispettivamente in data 10.07.2008 e 21.10.2008 con il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato ulteriori direttive a modifica/integrazione delle disposizioni già impartite con il precitato dispaccio n. DEM3/1589;
- VISTO** il dispaccio n. M_TRA/PORTI/3614 in data 18.03.2010 con il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emanato ulteriori direttive a modifica/integrazione delle disposizioni già impartite con il precitato dispaccio n. DEM3/1589 in data 17.06.2003 e n. MINFTRA/DINFR/7069 in data 14.06.2006;
- VISTO** il dispaccio n. M_TRA/PORTI/6872 in data 28.12.2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti inerente l'Art.14, comma 1- bis, della legge n.84/1994 – Criteri e meccanismi di formazione delle tariffe di rimorchio portuale: introduzione coefficienti correttivi;
- VISTO** il dispaccio n. M_INF/DGVPTM/DIV.2/AS/17162 in data 27.06.2018 con il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato i numeri indice, per l'anno 2018, da utilizzare, in attuazione di quanto disposto con il citato dispaccio n. DEM3/1589 per le revisioni delle tariffe del servizio di rimorchio portuale;
- VISTA** l'istanza in data 12.07.2018, assunta in data 13.07.2018 al protocollo n. 39311 di questa Capitaneria di Porto, con la quale la "Rimorchiatori Napoletani S.r.l" con sede in Napoli alla Via Depretis 114, in qualità di concessionaria del servizio di rimorchio nel Porto di Napoli, ha richiesto, nei termini di cui alle vigenti disposizioni emanate dal superiore Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, un incremento delle vigenti tariffe di rimorchio nella misura del **1.90 %**, fermo restando che, trattandosi dell'ottavo adeguamento, il coefficiente correttivo per la verifica tariffaria è pari a **1**.

VISTO il foglio n. 48796/TE in data 06.09.2018 con il quale questa Capitaneria di Porto ha avviato la prescritta istruttoria sull'istanza di cui è sopra cenno, invitando l'Autorità Portuale di Napoli e le Associazioni di categoria a fornire il proprio parere al riguardo;

CONSIDERATO che:

- l'**ASSORIMORCHIATORI**, con nota n. 2413/18 in data 05.10.2018 ha espresso parere favorevole a un incremento tariffario del 1,90% per il biennio 2019/2020 in linea con quanto richiesto dalla società concessionaria, valutata sostanzialmente corretta l'applicazione dei criteri cui la circolare ministeriale DEM 3/1589 del 17 giugno 2003 e successive modifiche e integrazioni;
- la **FEDERIMORCHIATORI**, con nota n. 1501 in data 10.10.2018, ha espresso parere favorevole in ordine all'incremento tariffario richiesto dalla Società concessionaria;
- la **CONFITARMA**, con nota in data 05.10.2018, ha espresso parere favorevole all'aumento delle tariffe pari al +1,90%, così come calcolato con l'applicazione del meccanismo tariffario di cui alla circolare ministeriale DEM 3/1589 del 17 giugno 2003;
- la **FEDERAGENTI**, con nota n. 238-MP/am in data 04.10.2018, esprime nel proprio parere favorevole l'auspicio affinché avvenga un'inversione di tendenza volta a una riduzione delle tariffe vigenti prendendo in considerazione, inoltre, un'ottimizzazione degli orari di servizio;
- l'**AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE** con nota prot. n. 12488 del 17.09.2018 ha espresso parere non favorevole ad un aumento tariffario del servizio di rimorchio, in quanto nell'ambito delle proprie competenze di sviluppo e promozione dei traffici portuali, ha in corso una serie di attività finalizzate a ridurre i costi generali del porto nell'intento di rendere lo scalo maggiormente competitivo;
- la **ASSARMATORI**, non con nota n°205/2018 in data 05.10.2018 ha reso noto di non opporsi all'aumento proposto, comunicando la propria intenzione di richiedere per il futuro una revisione del procedimento relativo all'aggiornamento tariffario;
- la **ASSOPORTI** con nota prot. n. 580/2018 in data 07.09.2018 riferisce di rimettersi a quanto sarà espresso dall'AdSP, confermando di aver verificato la corretta applicazione della formula di revisione tariffaria,.

VISTO il foglio n. 66930 inviato a mezzo mail in data 23.11.2018 con il quale questa Capitaneria di Porto ha convocato per il giorno 28.11.2018 una riunione per la discussione delle problematiche relative all'adeguamento tariffario e l'eventuale riorganizzazione del servizio di rimorchio;

VISTI gli esiti della riunione tenutasi in data 28/11/2018 presso questa Capitaneria di Porto, durante cui tutti i convenuti, ad eccezione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, concordano nel recepire l'aumento delle vigenti tariffe di rimorchio nella misura del **1.90 %**, nell'interesse dello sviluppo dei traffici marittimi del porto di Napoli;

CONSIDERATO che il parere non favorevole dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale non trova diretta ed esaustiva motivazione e che, invece, sulla base delle disposizioni vigenti la determinazione delle tariffe è disciplinata da elementi obiettivi e concretamente valutabili in grado di superare il dissenso dell'AdSP;

CONSIDERATA pertanto, conclusa l'istruttoria posta in essere e riconosciuto, mediante anche lo sviluppo della formula tariffaria con il coefficiente correttivo permanente di cui sopra, di dover disporre, un aumento delle tariffe di rimorchio nella misura del **1,90%**;

VISTA la propria precedente ordinanza tariffaria n. 112/2016 in data 15.12.2016;

VISTO l'articolo 20 del "Regolamento unico per il servizio di rimorchio nei porti di Napoli, Castellammare di Stabia e Torre Annunziata", approvato con Decreto in data 16.05.2011 del Direttore Generale della Direzione Generale per i Porti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTI l'art. 101 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione (parte marittima);

ORDINA

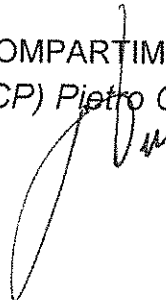
Art. 1) – Con decorrenza dalle ore **00.01** del **01° gennaio 2019** è approvato e reso esecutivo l'unito regolamento tariffario per il servizio di rimorchio nel porto di Napoli.

Art. 2) – A partire dalla suddetta data l'ordinanza n. 112/2016 è abrogata.

Art. 3) – E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente ordinanza la cui violazione sarà sanzionata, fatto salvo il caso di differenti illeciti amministrativi o reati, ai sensi dell'art. 1173 del Codice della Navigazione.

Napoli, li 17.12.2018.

IL CAPO DEL COMPARTIMENTO MARITTIMO
C.A. (CP) *Pietro G. VELLA*



REGOLAMENTO TARIFFARIO PER IL SERVIZIO DI RIMORCHIO NEL PORTO DI NAPOLI

Art. 1) – Prestazioni dei rimorchiatori – Compensi e durata.

La prestazione resa da ciascun rimorchiatore nel porto di Napoli è compensata con la "tariffa base" e le "maggiorazioni" e le "riduzioni" indicate negli articoli seguenti.

I tempi di durata delle prestazioni sono contati dal momento in cui il rimorchiatore si presenta sottobordo a seguito di richiesta del Comandante della nave a quello in cui esso viene lasciato libero dallo stesso Comandante.

Per le manovre eseguite con rimorchiatori di tipo azimutale è obbligatorio l'utilizzo del cavo fornito dal rimorchiatore.

Art. 2) – Tariffa base per il rimorchio

La tariffa base per il servizio di rimorchio delle navi nel porto di Napoli, per ogni rimorchiatore, è così stabilita:

TABELLA "A"

Stazza lorda della nave in GT

fino a	800			259,47
da	801	a	1.200	316,95
da	1.201	a	2.000	431,87
da	2.001	a	3.000	656,70
da	3.001	a	5.000	835,89
da	5.001	a	6.000	957,58
da	6.001	a	7.000	1053,96
da	7.001	a	8.000	1139,30
da	8.001	a	9.000	1231,42
da	9.001	a	10.000	1348,07
da	10.001	a	11.000	1494,28
da	11.001	a	12.000	1612,61
da	12.001	a	13.000	1698,81
da	13.001	a	14.000	1785,88
da	14.001	a	15.000	1903,36
da	15.001	a	20.000	1991,27
da	20.001	a	25.000	2050,42
da	25.001	a	30.000	2145,92
da	30.001	a	35.000	2265,95
da	35.001	a	40.000	2333,55
da	40.001	a	45.000	2397,79
da	45.001	a	50.000	2467,94

Oltre le 50.000, per ogni 1.000 GT o frazione di esse in più, la tariffa aumenta progressivamente di Euro **13,08** (tredici/08) sulla base di Euro **2467,94** (duemilaquattrocentosessantasette/94).

TABELLA "B"

1) Attesa sottobordo:

fino ad 1 ora o frazione di essa.....	Euro	262,84
oltre la prima ora, per ogni ora o frazione di ora superiore a 15 minuti	Euro	262,84

2) Pompaggio di acqua per ogni ora o frazione di ora.....

Euro 521,48

3) Giri di bussola, calibrazione radiogoniometro:

a) per la prima ora o frazione di ora.....

La stessa tariffa di cui alla Tabella A, aumentata del 25%
Riduzione del 40% sulle tariffe della Tabella A

b) per ogni ora o frazione di ora successiva alla prima.....

4) Fornitura energia elettrica per ora o frazione e per ciascun rimorchiatore.....

Euro 521,84

5) Attesa sottobordo per ritardato arrivo:

per ciascuna ora o frazione e per ciascun rimorchiatore.....

Euro 312,71

6) Rimorchio di pontoni, chiatte, mezzi similari di modeste dimensioni:

per ciascuna ora o frazione e per ciascun rimorchiatore

Euro 626,27

7) per i servizi ordinari resi alle navi nei casi in cui l'impiego del rimorchiatore sia espressamente ordinato dal Comando di Porto:

per ciascuna ora o frazione di ora, oltre le maggiorazioni previste per le eventuali prestazioni notturne, festive e sabato.....

Euro 417,49

8) per i servizi di semplice assistenza resi in rada durante le operazioni di allibo di prodotti petroliferi:

per ciascuna ora o frazione di ora, oltre le maggiorazioni previste per le eventuali prestazioni notturne, festive e sabato.....

Euro 627,96

TABELLA "C"
RIDUZIONI

Specie delle prestazioni	Percentuali di riduzione sulla tariffa
1) Rimorchio o movimento di navi che si protragga oltre la prima ora: per ogni ora o frazione di ora superiore ai 15 minuti.....	60% sulla corrispondente voce di tariffa della Tabella A.
2) Rinuncia all'impiego del rimorchiatore chiamato e recatosi sottobordo.....	30% sulla voce di tariffa corrispondente al servizio richiesto.
3) Prestazioni a navi militari nazionali.....	20% sulle voci di tariffa delle Tabelle A, B e C n. 1 e 2

TABELLA "D"
MAGGIORAZIONI

Specie delle prestazioni	Percentuali di maggiorazione sulla tariffa.
1) Rimorchio o movimento di navi con macchine motrici ferme.....	40% sulla corrispondente voce di tariffa della Tabella A
2) Operazioni in orario diurno festivo o notturno feriale.....	60 % sulla corrispondente voce di tariffa
3) Operazioni in orario notturno festivo..	100% sulla corrispondente voce di tariffa
4) Sabato non festivo (08.00 – 17.00)	40% sulla corrispondente voce tariffa

Art. 3) – Per le navi non dotate del certificato di stazza lorda (GT), la tariffa per il servizio di rimorchio sarà commisurata al valore di stazza lorda ottenuto utilizzando la seguente formula all'uopo elaborata dal Registro Italiano Navale:

$$GT = K1V \text{ (DOVE } V = 2,832 \text{ E } K1 = 0,2+0,02 \log 10V\text{).}$$

Qualora non risultasse possibile l'applicazione di tale formula a causa della irreperibilità dei dati in essa ricompresi, potrà farsi riferimento alla seguente formula elaborata dall'IMO nella circolare n. 653/94, che consente, sia pure con un'approssimazione inferiore di quella ottenibile con la formula R.I.Na., il calcolo provvisorio della stazza lorda delle navi che non sono munite di certificato di stazza internazionale :

$$GT = VE \times a$$

dove :

$$VE = L \times B \times H$$

L = lunghezza in metri risultante dal certificato internazionale di bordo libero;

B = Larghezza massima fuori ossatura in metri, come pubblicata sui registri, o attestata dai documenti di bordo;

H = altezza a murata dal fondo fino al ponte completo più alto, in metri, come pubblicata sui registri o attestata dai documenti di bordo;

a = F(VE) da calcolare con l'interpolazione lineare secondo la seguente tabella :

	VE	a
fino a	400	0,58
	1000	0,43
	5000	0,35
	10000	0,34
	25000	0,33
	50000	0,32
	100000	0,31
	150000	0,30
	200000	0,29
	250000 e oltre	0,28

Per le navi traghetto, il valore della stazza GT (risultante dal certificato internazionale di stazza o dall'applicazione di una delle formule suddette) andrà corretto moltiplicandolo con i seguenti coefficienti :

Traghetti passeggeri (passenger Ro-Ro Cargo Ferries).....0,69
Traghetti merci (Ro-Ro Cargo)0,85

- Art. 4) –** Alle operazioni effettuate a cavallo di due orari che comportano differenti retribuzioni si applica la tariffa vigente al momento d'inizio della prestazione.
- Art. 5) –** Le fatture remunerative dei servizi prestati dai rimorchiatori devono essere saldate alla Società concessionaria entro 15 (quindici) giorni dalla data di emissione se riguardanti navi estere ed entro 45 (quarantacinque) giorni, sempre dalla data di emissione, se riguardanti navi nazionali.
Dopo tali termini la società concessionaria applica, sull'importo delle fatture, un'indennità di mora commisurata, in ragione di un anno, al tasso ufficiale di riferimento in vigore alla data di emissione della fattura, aumentato di due punti.
- Art. 6) –** Per le prestazioni di rimorchio rese nei porti di **Castellammare di Stabia** e di **Torre Annunziata**, è fissata la tariffa di euro 2.107,29 (duemilacentosette/29) quale compenso forfettario a titolo di rimborso spese per il trasferimento del rimorchiatore.
- Art. 7) –** Fermi restando i servizi resi all'Autorità Marittima per l'ordine e la sicurezza portuale, restano salvi ed impregiudicati i diritti di cui agli artt. 70, 106, 107, 491 e seguenti del Codice della Navigazione, derivanti alla Società concessionaria del servizio di rimorchio nei confronti di terzi.

Napoli, lì 17.12.2018

IL CAPO DEL COMPARTIMENTO MARITTIMO
C.A. (CP) *Pietro G. VELLA*

